



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libere Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>48</u> del Reg. Data <u>28-12-2018</u>	OGGETTO: PROROGA DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE DAL 1° GENNAIO 2019 FINO AL 31 DICEMBRE 2019
---	---

L'anno DUEMLADICIOTTO il giorno 28 del mese di Dicembre alle ore 15,00
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (Sindaco)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
MIGLIARA DOMENICO (Vice Sindaco)	X		<i>Domenico Migliara</i>
CAPODICASA SALVATORE (Assessore)	X		<i>Salvatore Capodicasa</i>
ARGENTO CARMELINA (Assessore)	X		<i>Carmelina Argento</i>

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPOSTA DA : Sindaco

Parere di regolarità tecnica: Com.te Eugenio Specchi

Parere di regolarità contabile: Com.te Eugenio Specchi

OGGETTO : <i>Proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale dal 1° gennaio 2019 fino al 31/12/2019.</i>

PREMESSO:

CHE con deliberazione n° 34 del 24/09/2018, è stato programmato il fabbisogno del personale 2019/2021 e del piano annuale di assunzioni 2019/2021;

CHE con deliberazione n. 39 del 21/12/2017 la Giunta Comunale, in attuazione della L.R. 29.12.2016, n.27, art. 3, comma 8, che esplicita la possibilità della proroga dei contratti a tempo determinato, finalizzata alle stabilizzazioni, così come previsto in ambito statale dall'art. 1, comma 426, della legge 190/2014, sono stati prorogati i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, fino al 31/12/2018, per n° 12 contrattisti del Comune di Joppolo Giancaxio;

CONSIDERATO :

CHE, le Amministrazioni Pubbliche, mirano ad offrire, relativamente al reclutamento del personale, una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole, di cui all'art. 97 della Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n° 75, le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018/2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, di cui all'art. 6, comma 2, del su citato decreto, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possiede tutti i requisiti richiesti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

PRESO ATTO che, le Amministrazioni, nello stesso triennio 2018/2020, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui al reiterato articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n° 75/2017 e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

RILEVATO che le pubbliche amministrazioni, ferme restando le norme sul contenimento della spesa di personale, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 - bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto;

PRESO ATTO che, nel quinquennio 2012/2016, il Comune di Joppolo Giancaxio ha rispettato i vincoli della finanza pubblica, per cui il Comune è nelle condizioni di potere applicare le disposizioni testè enunciate;

DATO ATTO che la Regione Siciliana, Ente a Statuto Speciale, nonché gli Enti territoriali ricompresi nel territorio della stessa, possono applicare il comma 1, dell'art. 20 del citato D.Lgs. n° 75/2017, elevando ulteriormente i limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato ivi previsti, anche mediante l'utilizzo delle risorse, appositamente individuate con legge regionale dalle medesime regioni che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento dei propri obiettivi di finanza pubblica, derivanti da misure di revisione e razionalizzazione della spesa, certificate dagli organi di controllo interno. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti territoriali delle predette regioni a statuto speciale, calcolano inoltre la propria spesa di personale al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalle regioni ai sensi del periodo precedente. I predetti enti possono prorogare i rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle risorse utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal presente articolo, su menzionato;

DATO ATTO che, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, volte al superamento del precariato, e per dare continuità dell'attività del personale è necessario procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013 n° 147, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO, in particolare, il parere del Ministero dell'interno del 11.6.2015 secondo cui *"relativamente alle stabilizzazioni, si rammenta che il comma 426, prevede la proroga al 31.12.2018 del termine originariamente fissato al 31.12.2016 per l'espletamento delle procedure di stabilizzazione dei precari previste dall'art. 4, commi 6, 8, 9 del d.l. 101/2013. Conseguentemente il processo di stabilizzazione non deve considerarsi interrotto ma solo proposto"*; il parere conclude precisando che *"nelle more della definizione delle suddette procedure, non è possibile procedere alla stabilizzazione di cui trattasi"*;

CONSIDERATO, tuttavia, che la proroga dell'efficacia dei contratti in questione deve essere compatibile con le risorse finanziarie disponibili e deve garantire l'equilibrio tendenziale del bilancio, soprattutto nella fase dell'esercizio provvisorio in cui la mancanza dello strumento autorizzatorio della spesa non può giustificare, secondo il più recente orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti (delibere nn. 23/2013 e 18/2014), l'effettuazione di spese nel mero rispetto dei limiti formali dei dodicesimi degli stanziamenti del bilancio, ma esige un atteggiamento prudentiale che limiti le autorizzazioni di spesa alle risorse disponibili alla luce del quadro di finanza pubblica vigente;

CONSIDERATO che tutti i soggetti titolari dei contratti di diritto privato sono in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali, e che la mancata proroga dei relativi rapporti di lavoro determinerebbe gravi pregiudizi per l'espletamento di tutti i servizi dell'Ente, stante che su un organico di n° 13 dipendenti, di cui una unità è di ruolo con contratto a tempo indeterminato, per cui sussiste l'interesse del comune a deliberare immediatamente una proroga dei rapporti contrattuali

evitando di rinviare la decisione a dopo la loro scadenza, circostanza che implicherebbe complesse valutazioni, anche in punto di ammissibilità, circa il loro rinnovo, nonchè per assicurare la continuità di erogazione dei servizi istituzionali ai quali da anni i lavoratori sono addetti;

RILEVATO che le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale precario rientrante nel c.d. regime prioritario, non costituendo misure di stabilizzazione (cioè, non creando forme di impiego a tempo indeterminato: cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede consultiva per la Regione Siciliana delibere 21/2013/PAR e 22/2013/PAR) non sono soggette ai limiti e vincoli che la legge prevede per le assunzioni a tempo indeterminato tramite le procedure di stabilizzazione;

RITENUTO che l'ennesima proroga dei contratti di diritto privato, autorizzata con il presente atto, non sembra contrastare, anche a seguito della recente decisione della Corte di Giustizia Europea del 26.11.2014 in c-22/2013, con le disposizioni del decreto legislativo n. 368/2001 e succ. mod., di attuazione della direttiva comunitaria 70/1999/CE di recepimento dell'accordo quadro CES-UNICE-CEEP sul lavoro a tempo determinato del 18.3.1999, avendo la Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, con sentenza 20.6.2012, n.10127, chiarito, da un lato, che *"deve ritenersi ormai principio di diritto vivente nella giurisprudenza di legittimità l'affermazione secondo la quale il d. lgs. n. 165 del 2001 riconosce la praticabilità del contratto a termine e di altre forme negoziali flessibili nel rapporto di lavoro pubblico"* e specificato, dall'altro, che lo specifico regime sanzionatorio di cui all'art. 36 di tale decreto non contrasta *"con la direttiva 1999/70/C in quanto idoneo a prevenire e sanzionare l'utilizzo abusivo dei contratti a termine da parte della pubblica amministrazione e che è consequenziale alla configurazione come regolamentazione speciale ed alternativa a quella prevista dal d. lgs. n. 368 del 2001"*;

RIBADITO, inoltre, che la proroga in oggetto non può sic et simpliciter considerarsi alla stregua di un'assunzione: tali contratti sono regolati, infatti, da una normativa regionale speciale e si incardinano nell'ambito della peculiare situazione tutta siciliana del personale precario, e come peraltro evidenziato da un'autorevolissima recente giurisprudenza – CGA, n. 162/2016: *"non appare revocabile in dubbio che la nozione di stabilizzazione del personale precario (in carico presso gli Enti Locali) costituisce una fattispecie diversa e comunque non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di assunzione di nuovo personale. La c.d. stabilizzazione mira, infatti, ad ottenere l'assorbimento (fino ad eventuale esaurimento) del personale precario, già in carico presso l'Amministrazione, nella misura in cui ciò soddisfi le esigenze organizzative della stessa e realizzi per essa un'utilità"*, significando che se in questi termini è da considerarsi la stabilizzazione, appunto, *fattispecie diversa e comunque non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di assunzione*, a maggior ragione non è da considerarsi assunzione la semplice proroga;

DATO ATTO che l'autorizzazione legislativa pone i contratti in questione al riparo dalla sanzione della nullità prevista dal comma 5-quater del citato art. 36 del d. lgs. 165/2001, come aggiunto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del d.l. 101/2013;

CONSIDERATO, pertanto, di dover autorizzare la prosecuzione dei contratti in essere con tutti i soggetti di cui all'allegato elenco fino al 31 dicembre 2019, di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n° 75/2017 e come ribadito dalla Circolare n° 3 del 23/11/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, onde non compromettere la regolare erogazione dei servizi indispensabili e l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, fermo restando che a seguito della eventuale modifica del quadro normativo di settore si potrà intervenire a seguito di rinnovata ponderazione degli interessi;

ATTESO che la copertura finanziaria è integralmente garantita dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 3, commi 10 e 11, della legge regionale n° 27 del 29/12/2016, per effetto dei quali la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per l'Ente, per tali proroghe si fa riferimento alle somme già stanziare nel bilancio 2017/2019, esercizio 2019, impegnando la spesa nei limiti dei dodicesimi dei medesimi stanziamenti dell'esercizio 2019, secondo le regole dell'esercizio provvisorio di cui al novellato art. 163 del Tuel;

DATO ATTO che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 come recepito dalla l.r. 48/1991 e successivamente modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n° 75;

VISTO la Circolare n° 3/2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

VISTO lo Statuto Comunale

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **Autorizzare**, nelle more delle misure volte al superamento del precariato, con l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigente, la prosecuzione dell'efficacia dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in scadenza al 31.12.2018 con i soggetti di cui all'allegato elenco (all. A), fino al 31 dicembre 2019, dando atto che tali soggetti sono già destinatari delle misure di cui alla l.r. 85/1995 e succ. mod.;
2. **Far Fronte** alla spesa necessaria con i fondi comunali già iscritti nel bilancio 2018/2020, annualità 2019, autorizzando il responsabile del servizio personale ad assumere il relativo impegno di spesa, nel rispetto delle regole dell'esercizio provvisorio di cui al novellato art. 163 del Tuel;
3. **Autorizzare** l'ufficio del personale ad avanzare all'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e alla funzione pubblica apposita istanza di accesso al Fondo di cui all'art. 30, commi 7 e segg. della l.r. 5/2014 e s.m.i, a seguito della pubblicazione delle disposizioni organizzative e delle relative istruzioni;
4. **Stabilire** che gli effetti della presente decisione verranno meno nell'ipotesi in cui nella legge di approvazione del bilancio regionale ovvero nella legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio della Regione ovvero in altro analogo provvedimento normativo in materia, non dovessero essere previste adeguate risorse di cui all'art. 30, commi 7 e segg. della l.r. 5/2014 e s.m.i, compromettendo l'equilibrio del bilancio comunale, ovvero laddove la dotazione delle risorse complessivamente disponibili non dovesse garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio; a tali fini, il responsabile del servizio finanziario effettuerà puntuali verifiche sull'equilibrio di bilancio, monitorando costantemente in particolare il processo di approvazione del bilancio regionale, la dotazione del Fondo in questione ed il procedimento di riparto delle risorse ai Comuni, e sottoporrà alla Giunta Comunale con tempestività l'eventuale proposta di deliberazione per accertare il verificarsi della condizione risolutiva dell'efficacia dei contratti di lavoro oggetto della presente autorizzazione;
5. **Stabilire** che nell'ipotesi di cui al paragrafo n.4 della presente deliberazione, i rapporti economici derivanti dall'autorizzata prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato verranno regolati – fino alla eventuale risoluzione dei rapporti giuridici in forza del superiore punto 4- impiegando esclusivamente risorse del bilancio.
6. **Dare Atto** che il Comune di Joppolo Giancaxio nel quinquennio 2012/2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.
7. **Trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria e gli organi degli enti locali, presso il Ministero dell'Interno, nonché al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.
8. **Demandare** al Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza ogni adempimento conseguente, ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS., a titolo di informativa.
9. **Dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.



Il Sindaco
Angelo Giuseppe Portella

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale dal 1° gennaio 2019 fino al 31/12/2019.*

SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 27/12/2018



Il Responsabile del Servizio Interessato
Com.te Eugenio Specchi

UFFICIO: RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
Ai sensi dell'art.55 della L.142/90, recepito dalla L.R. 48/91.

Li 27/12/2018



Il Responsabile del Settore Finanziario
Ad interim giusta D.S. n.32/2018
Com.te Eugenio Specchi

Allegato alla deliberazione di Giunta Municipale n° _____ del _____

Elenco nominativo personale contrattualizzato - Rapporto lavoro subordinato a tempo determinato (Part-time 24 ore sett.) ai sensi della l.r. n.85/95 e/o della l.r. 16/2006:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CAT.	ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE	LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI IMMISSIONE IN SERVIZIO
1	ARGENTO	FILIPPO	13/05/67	B	24	L.R. 16/06	27/12/2006
2	ARGENTO	ONOFRIO	09/09/71	C	24	L.R. 16/06	27/12/2006
3	CACCIATORE	ANTONINA	22/04/66	C	24	L.R. 16/06	27/12/2006
4	CACCIATORE	CONCETTA	10/10/69	A	24	L.R. 16/06	27/12/2006
5	CACCIATORE	MARGHERITA MARIA	12/09/66	A	24	L.R. 16/06	27/12/2006
6	CACCIATORE	MARIA GESUA	31/07/65	A	24	L.R. 16/06	27/12/2006
7	CAPODICASA BRUNO	ROSELLINA	28/03/63	C	24	L.R. 16/06	27/12/2006
8	COSTANZA	LUCIANA ANTONELLA	08/07/69	A	24	L.R. 16/06	27/12/2006
9	MANGIONE	CARMELO	01/04/60	A	24	L.R. 16/06	01/06/2006
10	PORTELLA	MARGHERITA	11/08/69	C	24	L.R. 16/06	27/12/2006
11	RUSSO	GIACOMO	06/04/67	A	24	L.R. 16/06	27/12/2006
12	VECCHIO	SALVATORE FRANCESCO	05/01/67	C	24	L.R. 16/06	27/12/2006

Lì 27/12/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
 Ad interim giusta D.S. n.32/2018
 Com.te Eugenio Specchi



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Joppolo

L'assessore anziano
Giovanni Joppolo

Il Segretario comunale
Dott.ssa Mercedes Vella

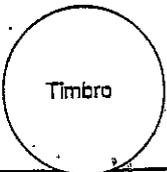
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

_____ E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____